



## PARROCCHIA DI SAN MARTINO V. MARANO LAGUNARE

La Parrocchia di San Martino vescovo di Marano Lagunare si estende su tutto il territorio comunale di Marano, compresa la località “Muzzanella”, e parte in comune di Carlino.

### CHIESA PARROCCHIALE

La chiesa parrocchiale di San Martino si trova a Marano Lagunare, in Via Sinodo.

Venne costruita sui resti della precedente chiesa, dedicata a San Giovanni e sede della Pieve. Di questa furono trovati dei resti durante i lavori del 1890. Tali reperti, capitelli e pietre scolpite, la fanno datare in secoli anteriori al Mille.

I documenti riguardanti la pieve non ci dicono quale fosse il titolare prima del 1566, anno in cui ci appare il titolo di San Martino. La prima pietra dell'attuale chiesa fu posta l'11 dicembre 1752. La costruzione iniziò il 12 marzo 1753, e fu terminata il 12 settembre 1756. Fu consacrata 24 giugno 1763. Da una visita pastorale del 1702 risulta che la prima chiesa di San Martino, sul cui impianto venne costruita l'attuale e omonima chiesa, fosse *chiesa parrocchiale*. Nel 1753 la chiesa di San Martino risulta restaurata ad opera del pievano Ambrogio Zaccaria e di suo nipote, il cappellano Antonio Zaccaria che concluderà l'opera iniziata dallo zio.

Attualmente nella parrocchiale di San Martino vi sono cinque pale d'altare. La pala dell'altare maggiore, erroneamente attribuita a Palma il Giovane, risale agli inizi del Seicento ed è dedicata



alla Madonna della Carità; probabilmente essa proviene proprio dall'antica chiesa di Santa Maria della Carità. Don Ambrogio Zaccaria nell'arredare la chiesa pensò al pittore Antonio Marinetti detto il *Chioggiotto*. Commissionò a lui nel 1762 le pale che raffigurano: la Madonna del Rosario, (*entrando secondo altare a sinistra*) probabilmente suggerita dalla Confraternita omonima, con San Domenico e San Pietro da Verona; San Giovanni Battista (*entrando secondo altare a destra*) con gli apostoli per ricordare l'importante omonima chiesa, sede dell'antica confraternita dei Battuti di San Zuane (Giovanni); San Giuseppe (*entrando primo altare a sinistra*) con San Francesco e Sant'Antonio. Di Antonio Morocutti (1959) sono invece: la pala con i Ss. Vito, Modesto e Crescenzia (*entrando primo altare a destra*); gli affreschi nella navata con episodi evangelici della Pesca miracolosa e del Miracolo dei pani e dei pesci; due “Storie di San Martino” nel coro. All'interno della chiesa di San Martino troviamo

ancora: tre statue lignee con i Ss. Vito, Modesto e Crescenzo del secolo XV-XVI; una pala processionale lignea, raffigurante la Madonna con Bambino (detta: "Madonna in sercio"), intagliata alla fine dell'Ottocento da Girolamo Raddi, nativo del luogo; l'organo del 1774 costruito da



Francesco Dacci. Notevoli pure le artistiche vetrate (autore Pavon Andrea, 2001) con immagini della fede, devozione e vita della comunità maranese. Il tesoro, purtroppo assai ridotto dopo i furti del 1928 e del 2014, conserva due reliquiari di San Vito del 1362.

Si usava nel 1770, e si usa ancora, celebrare la messa con festività locale il giorno 11 novembre a San Martino, come titolare della chiesa e patrono della parrocchia.

## **ALTRE CHIESE**

### ***SANTUARIO BEATA VERGINE DELLA SALUTE (1905)***



Costruita tra il 1905 e il 1908 su progetto dell'architetto G.A. Vendrasco di Dolo: vi si custodisce nell'altare maggiore barocco, appartenente ad una precedente chiesa dedicata alla Madonna dell'Albero (già San Rocco), la venerata immagine lignea della Madonna della Salute (secolo XVII), oltre ad una discreta collezione di ex voto. La statua della Vergine si venera con una grande festa ogni tre anni. La celebrazione, chiamata "Triennale" in onore della B.V. della Salute, è ritenuta la festa religiosa più importante per la bassa friulana. E' una festa

incorniciata da fuochi di artificio che si calano a notte fonda sul lento procedere della barca che trasporta la Vergine illuminata come una stella.

### ***CHIESA DI SAN VITO IN CIMITERO (1960)***

La chiesetta (oggi scomparsa) era posta nella via omonima, all'inizio del cimitero ed aveva una campana a vela. In essa vi trovarono e salvarono alcune *pàtere* circolari del XII sec. ed altri fregi. Oggi vi è una chiesetta all'interno del cimitero. Costruita nel 1960, fu benedetta e aperta al culto dal vescovo di Udine mons. Giuseppe Zaffonato il 15 giugno 1967. Non ha delle particolarità degne di nota, eccetto l'altare, costruito con i resti di uno precedente recante in bassorilievo su un'antica lastra di pietra l'immagine dei Santi Vito, Modesto e Crescenza.



Fa anche bella

mostra di sé un grandioso e originale crocefisso in «filo spinato» opera del maranese Mario Della Ricca.

La festa di San Vito e compagni, cioè San Modesto e Santa Crescenza, si celebra la terza domenica di giugno con la suggestiva processione in laguna. E' un'antica tradizionale festa, come viene ribadita anche nel 1772, e risale a prima del 1540, anno nel quale S. Vito viene nominato come Santo patrono nell'antico Statuto della Comunità ai tempi del dominio della Serenissima.



### ***CHIESETTA DI SAN DOMENICO (1600)***

Chiesetta di campagna sulla strada per San Gervasio e Muzzana, in comune di Carlino.

Fuori le mura, in «Maran Novo o Maranut» esisteva fino all'anno 1647 una cappella aperta al pubblico presso la palazzina in cui risiedeva il capitano comandante la piazzaforte di Marano; ora non rimane alcuna traccia né dell'uno, né dell'altro edificio, poiché tutto venne distrutto nella terribile guerra del 1648.

La cappella dedicata, come consta, alla Madonna, deve essere stata attigua al casale più prossimo a Marano che ora si intitola, forse ancora per questo, «Casale della Madonna». Fu anche per la scomparsa di questa chiesetta che nel 1681, il conte Gian Domenico Novelli, fece costruire una chiesetta in onore del suo santo patrono, dotandola di patrimonio per la vita di un sacerdote addetto alla cura delle anime. Tale patrimonio fu confermato dal testamento dello stesso Conte in data 13 dicembre 1703.

La chiesa di S. Domenico, come la vicina località apparteneva alla parrocchia di Carlino da cui dipendeva. Il passaggio a quella di Marano avvenne nel 1926 con decreto dell'arcivescovo di Udine mons. Anastasio Rossi, dopo previo accordo dei due parroci interessati. Gioiello, che si riempie soprattutto nella occasione della festa del titolare l'8 agosto.



### **CHIESA DI SAN MARCO (1964)**



Chiesetta di proprietà dei titolari dell'Azienda agricola in località "Muzzanella". Questa chiesetta, dedicata a San Marco, è stata costruita nel 1964 dall'allora proprietario conte Umberto Marzotto, per venire incontro alle necessità spirituali della quindicina di famiglie che lavoravano nella sua Azienda agricola della Muzzanella. Mons. Giuseppe Zaffonato l'ha benedetta ed aperta al culto il 25 gennaio 1965.

La chiesetta di stile rustico, dalle linee semplici ed armoniose, possiede una pala raffigurante S. Marco ai piedi della croce, di stile moderno e di rara bellezza, opera del pittore Olivetano, di fama nazionale P. Fumagalli.

### **FESTE TRADIZIONALI**

- Processione in laguna in onore di San Vito (terza domenica di Giugno)
- Festa "Triennale in onore della B. V. della Salute" (15 agosto ogni tre anni)
- Festa dell'Immacolata con la recita solenne del Santo Rosario nella vecchia pescheria (8 dicembre)

### **STRUTTURE PARROCCHIALI**

Le strutture parrocchiali sono rappresentate dalla Canonica e dal Ricreatorio



*(Note assemblate da Nevio Regeni, tratte dal libro "Marano Lagunare" di don Elia Piu, dal sito internet "Maran", da ricerche della Professoressa Maria Teresa Corso e da altri siti di uso pubblico)*

